

L'obiettivo dell'associazione cooperative agricole

Più lavoro (e più qualificato) per i giovani e le donne

Domani si apre il secondo congresso dell'organizzazione aderente alla Lega

ANCONA — Dopo un'intensa fase di preparazione, scandita da una serie di iniziative decentrate nel territorio su specifici temi (a Rotella, «Funzione della cooperazione alla produzione per l'allargamento delle basi produttive»; a Serra De Conti, «Verifica del programma triennale»; a Fossombrone, «Il ruolo dell'impresa cooperativa»; a Jesi, «Il contributo delle donne nelle campagne per il rafforzamento della cooperazione»), si apre domani mattina ad Ancona il 2° Congresso regionale dell'Associazione Cooperative Agricole, aderente alla Lega. La manifestazione (sola della Provincia) proseguirà anche nella giornata di martedì.

La scadenza congressuale cade in una fase molto significativa: a circa due anni dalla presentazione da parte dell'Associazione di un programma triennale per le Marche e praticamente alla vigilia dell'Assise nazionale, già fissata a Roma per i giorni 15-18 febbraio.

Un'ultima occasione, dunque, per fare il punto sulle cose imposte o realizzate, per confrontarsi con altri significativi momenti maturati in questi ultimi mesi, come la presentazione del Piano Agricolo Alimentare e, per quanto attiene la specifica realtà marchigiana, l'approvazione di leggi in materia agricola da parte del Consiglio regionale.

I tre punti prioritari indicati allora nel programma triennale su cui si è articolata la azione dell'Associazione cooperativa riguardavano l'aumento e la qualificazione dell'occupazione giovanile e femminile, l'ampliamento della base produttiva, il riequilibrio economico e sociale del territorio tra le aree sviluppate e quelle depresse.

Questi obiettivi di fondo — si precisava — si sarebbero raggiunti attraverso l'impostazione di precisi progetti in diversi settori, come in quello zootecnico, quello ortofrutticolo, quello vitivinicolo, le cooperative di produzione-lavoro o dei servizi.

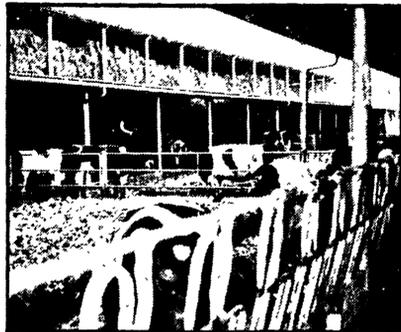
Questo pacchetto di proposte interveniva in una situazione dell'agricoltura — archigiana profondamente dissestata dove, non va mai diment-

cato, l'arcaico patto mezzadriale incidere negativamente. Alcuni dati: nel '77 la produzione lorda vendibile era diminuita nella nostra regione del 3,5% che risultava essere una percentuale 35 volte superiore a quella nazionale (0,1). Questo risultato negativo nonostante l'aumento del 3,1% in termini reali, che c'era stato nella produzione zootecnica. Quest'ultimo dato di valore positivo, conteneva però un risvolto inquietante in quanto proseguiva la distruzione del nostro patrimonio di fattorie bovine. Fatto questo che in molti non hanno esitato a definire di «dimensioni bibliche». Nessuna regione italiana, infatti, ha mai raggiunto questi livelli.

Il calo nella produzione lorda vendibile si era poi accompagnato all'aumento delle spese per l'acquisto di beni e servizi del 12,3 a prezzi correnti, e del 2,4 a prezzi costanti. Tutto questo insieme di circostanze comportò una riduzione del valore aggiunto (o meglio una riduzione del reddito delle imprese agricole) pari al 5,9% in termini reali. A questo stato di cose precario va aggiunto il peso dei residui passivi (25 miliardi di lire di soldi non spesi) accumulati dalla Regione.

Questi schematici, ma nello stesso tempo allarmanti dati ci danno un quadro eloquente dello stato di disgregazione in cui versa la nostra agricoltura. Nell'ampio ventaglio di iniziative della Associazione, proprio per i motivi riportati, vogliamo privilegiare tra i vari settori produttivi, quello zootecnico. «Abbiamo fatto da tempo una chiara scelta per lo sviluppo di questo importante comparto — ci dice il compagno Graziano Steconi, presidente dell'Ass. Coop. Agricole — non solo per la sua importanza, derivante dai forti squilibri che provoca attraverso la massiccia importazione di carne, latte e derivati, anche perché un suo sviluppo potrà rappresentare un recupero di grandi risorse, un riequilibrio di zone interne, quindi direttamente dell'intero territorio».

«Qualcuno — è ancora Steconi che parla — definì a suo tempo i nostri piani,



mega-progetti affetti da gigantismo e utopici. Qualcun altro parlò di libro dei sogni. Ora tutti possono toccare con mani le nostre realizzazioni di cui siamo fieri e che possiamo presentare con successo anche alle altre regioni italiane.

Vediamo a che punto di attuazione è il progetto per il settore zootecnico. Sono attualmente nella fase di ultimazione le prime sei stalle sociali e precisamente quelle nei comuni di Serra De Conti, Corinaldo e Arcevia in provincia di Ancona, Rotella Montegiorgio, e Petriolo in quello di Ascoli Piceno. Altre tre identiche strutture sono allo stato iniziate (San

Severino e Mogliano nel Marchesato, S. M. Nuova nell'entroterra anconetano). Altre sette cooperative hanno già da parecchi mesi presentato richieste di finanziamento per la legge 21 e sono precisamente nei comuni di Pesaro, Fossombrone, Offida, Montelaparo, Tolentino, Offagna, Cupramontana e Apuglia. Per la realizzazione del Centro di rimonta di Capigli si attende solo la delibera di finanziamento, dopo che l'istruttoria tecnica è terminata. Per il Centro di svezamento vitelli e per quello dei maiali sono stati presentati gli esecutivi e sono state acquistate le aree nei comuni di Force e Castel di Lama e

la Regione dovrebbe aver già trasmesso il progetto alla Cassa per il Mezzogiorno.

Schematicamente abbiamo riportato le «cose fatte». «Si può dire — aggiunge Steconi — che nonostante le grosse difficoltà incontrate il programma a suo tempo fissato sta gradualmente realizzandosi e non si pongono, al momento, problemi di riadattamento né problemi di modifiche qualitative».

I dati complessivi e a piano realizzato — e cioè entro il 1980 dovrebbero comportare investimenti per una cifra oscillante tra i 30 e 31 miliardi di lire (nuova occupazione per 150 unità lavorative a tempo pieno). La produzione lorda vendibile dovrebbe raggiungere gli 11,5 miliardi annui.

Si capisce facilmente la portata di queste realizzazioni che travalicano per interesse e peso economico i confini regionali. «Il Congresso regionale dell'Ass. Coop. Agricole — ci dice il compagno Luigi Marinelli, presidente della Lega regionale — che ha elaborato il piano triennale rappresenta il momento più alto e più rappresentativo della nostra organizzazione. Certo esistono difficoltà — ha concluso — e, a questo riguardo, come abbiamo affermato più volte, ci sono momenti di reale aranzamento del processo politico unitario, indispensabile alla soluzione dei problemi delle popolazioni marchigiane».

Marco Mazzanti

Attenzione a PORTOBELLO!

Direttamente dalle Aziende a Portobello di Senigallia in via U. Giordano 13, una VENDITA senza precedenti di capi selezionati nel meglio della produzione ITALIANA.

— A PREZZI DI FABBRICA! —

ALCUNI ESEMPI:	valore comm.	da Portobello
ABITO UOMO Pura Lana	L. 130.000	L. 65.000
CAPPOTTO UOMO Cashemere-Lana	L. 180.000	L. 79.000
CAPPOTTO UOMO Pura Lana	L. 130.000	L. 65.000
GIACCA UOMO Harrys-tweed	L. 100.000	L. 49.000
PANTALONE Velluto	L. 35.000	L. 16.000
PANTALONE Vigogna	L. 45.000	L. 22.000

e tanti altri articoli a prezzi incredibili! VIENI A SCOPRIRLO ANCHE TU!!

Portobello - Via U. Giordano, 13 - Senigallia (traversa di via Verdi)

RISCOPRI IL SAPORE DELLA TRADIZIONE CON L'INCONFONDIBILE RAFFINATO BIONDO, SECCO

Rhum Varnelli

Per i vostri acquisti di fiducia, preferite i MOBILIFICI:

Fratelli BADALONI
CORSO C. ALBERTO, 10-41 ANCONA
TEL. 85.318 - 85.319

Mobili 4 B
PIANI DELLA BARACCOLA ANCONA
TEL. 804.251

Ford Tesi DI ECZZANIGA

- TELEVISORI PORTATILI 12"
- COMPLETI SCI (sci, attacchi, scarponi)
- COMPLETI TENNIS (racchetta, pantaloni, maglietta, scarpe, palle)

Potrete scegliere a vostro gradimento acquistando dal 10 dicembre al 22 gennaio 1979

FIESTA - ESCORT - CAPRI TAUNUS - GRANADA

A PRONTA CONSEGNA

PESARO S. ADRIATICA 15 TEL. 67922 **Tesi** DI ECZZANIGA

GRANDE SUCCESSO DI PUBBLICO AI MAGAZZINI BERDINI di CIVITANOVA MARCHE

UN GRANDE ASSORTIMENTO DI LAMPADARI PER SODDISFARE LE ESIGENZE DI TUTTA LA CLIENTELA

VIENI A SCOPRIRLO ANCHE TU!!

CIVITANOVA M. (MC) VIA CARDUCCI, 100 - SS. 16 TEL. 0733/72710-73288

f.lli brunelli Qualcosa di più, qualcosa di nuovo.

STABILIMENTO: MONTE S. VITO - SS. 76 - KM. 71 - TEL. 071/948987

MOSTRA PERMANENTE: CHIARAVALLE VIA F.lli ROSSELLI, 8 - TEL. 071/948471

RIVENDITORI AUTORIZZATI: SUPERMARKET DEL MOBILE DI VIGNOLI - MARINA DI MONTEMARCIANO TEL. 916226

ARREDAMENTO TRE T. TORRETTE DI ANCONA - TEL. 500505

VITTADELLO Confezioni ANCONA - ☎ 53.700 C.SO GARIBALDI, 126

E' IN CORSO LA TRADIZIONALE VENDITA DI FINE STAGIONE

SCONTI FINO AL 50%

ALCUNI ESEMPI:

CAPPOTTO UOMO - DONNA	da L. 39.000
LODEN UOMO - DONNA	» 27.000
GIACONE UOMO	» 25.000
IMPERMEABILE UOMO - DONNA	» 35.000
ABITO UOMO	» 39.000
GIACCA UOMO	» 25.000
CALZONI UOMO - DONNA	» 9.000
GIUBBINO CON PELLICCIA	» 14.000
ABITO DONNA	» 12.000
GIACCA DONNA	» 15.000
GONNE	» 7.500

Vasto assortimento di maglieria - camiceria PREZZI ECCEZIONALI

VITTADELLO Confezioni una grande organizzazione al servizio del consumatore